

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 17 LUGLIO 2013 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede DEMOS MALAVASI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

È presente il Presidente della Provincia Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 22 membri su 31, assenti n. 9. In particolare risultano:

BARACCHI GRAZIA	Presente	PEDERZINI SERGIO	Presente
BERGAMINI SERENA	Presente	RINALDI BRUNO	Assente
BERTOLINI GIOVANNA	Assente	RABITTI GIORGIA	Presente
BIAGI LORENZO	Assente	RINALDI ENZO	Presente
BRUNETTI MONICA	Presente	SABATTINI EMILIO	Presente
CIGNI FAUSTO	Presente	SANTI MARC'AURELIO	Presente
CORTI STEFANO	Presente	SEVERI CLAUDIA	Assente
COTTAFAVI ENNIO	Presente	SIENA GIORGIO	Assente
CUZZANI PATRIZIA	Presente	SIGHINOLFI MAURO	Presente
DEGLIESPOSTI LIVIO	Presente	TARTAGLIONE PIER NICOLA	Presente
GAZZOTTI ELENA	Presente	VACCARI ROBERTO	Presente
GHELFI LUCA	Assente	VICENZI FABIO	Presente
MALAGUTI MATTEO	Assente	VIGNOLA MARINA	Presente
MALAVASI DEMOS	Presente	ZANNI ROBERTA	Presente
MANTOVANI IVANO	Assente	ZAVATTI DENIS	Assente
MAZZI DANTE	Presente		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

GALLI MARIO, GOZZOLI LUCA, MALAGUTI ELENA, ORI FRANCESCO, PAGANI EGIDIO, SIROTTI MATTIOLI DANIELA, VALENTINI MARCELLA

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 135

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAI CONSIGLIERI MAZZI DEL GRUPPO PDL E VICENZI DEL GRUPPO UDC: "RINUNCIA AL PREVISTO AUMENTO DELL'IVA E PROVVEDIMENTI NECESSARI PER LA RIPRESA ECONOMICA".

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAI CONSIGLIERI MAZZI DEL GRUPPO PDL E VICENZI DEL GRUPPO UDC: "RINUNCIA AL PREVISTO AUMENTO DELL'IVA E PROVVEDIMENTI NECESSARI PER LA RIPRESA ECONOMICA".

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso

che il Governo ha soltanto sospeso l'aumento dell'IVA dal 21 al 22% previsto con decorrenza 1° luglio;

appreso

che l'aumento dell'aliquota dal 20 al 21% in vigore dal 2012 non avrebbe prodotto il gettito previsto. Anzi per effetto del perdurare della crisi economica in atto e della conseguente diminuzione dei consumi nel primo quadrimestre 2013 il gettito IVA sarebbe diminuito di 2,3 MD di Euro;

evidenziato

che l'ulteriore aumento dell'aliquota rischia non solo di vanificare le attese di maggiori entrate fiscali, come dimostrato teoricamente dalla curva di Laffer e concretamente dalla reale diminuzione dei consumi che costituiscono la base imponibile dell'imposta stessa, ma anche di produrre ulteriori effetti negativi su domanda interna, PIL e posti di lavoro;

ricordato

che per gli Enti Locali l'IVA è un costo non deducibile e di conseguenza ogni aumento rappresenta un ulteriore onere per bilanci già in sofferenza;

considerato

che anziché aumentare l'aliquota sarebbe addirittura auspicabile una riduzione dal 21 al 20%, percentuale in vigore prima dell'aumento applicato nel 2012;

valutato

che per superare le ormai croniche difficoltà di accesso al credito e del finanziamento del capitale di rischio ci sia bisogno di recuperare risorse per investimenti produttivi, gli unici in grado di mantenere e creare posti di lavoro per realizzare utili alle imprese e distribuire reddito alle famiglie. Per spezzare la spirale della recessione in questa fase è indispensabile alimentare il circolo virtuoso investimenti-posti di lavoro-reddito alle famiglie-consumi con immissione di liquidità e non drenando risorse con l'aumento della pressione fiscale. Il miglioramento del rapporto debito pubblico/PIL si ottiene non solo con la diminuzione del numeratore ma anche con l'aumento del denominatore. Viceversa una caduta del PIL vanifica, anzi peggiora gli effetti della sola diminuzione del debito pubblico, peraltro minore rispetto alle aspettative;

tenuto conto che:

- è stato accertato che il sistema delle imprese vanta crediti certi ed esigibili dalle Pubbliche Amministrazioni per circa 100/MD di Euro, di cui finora il Governo si è impegnato genericamente a pagare solo il 40% nei prossimi mesi;
- il pagamento dei debiti dello Stato non solo è doveroso, ma sarebbe una importante iniezione di liquidità per l'intero sistema;
- per effetto del Patto di Stabilità sono congelati fondi anche di Amministrazioni Pubbliche virtuose e che potrebbero essere utilizzati per investimenti;

sottolineato che:

- in mancanza di risorse disponibili i debiti potrebbero essere pagati con altri strumenti finanziari senza aumento del valore complessivo del debito pubblico, modificato pertanto nella struttura ma non nella quantità;
- il pagamento dei debiti pagati darebbe origine ad un flusso di liquidità che in parte tornerebbe allo Stato già a breve termine sotto forma di imposte e tasse,

#### IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

a sollecitare, anche di concerto con la Regione Emilia-Romagna in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni ed Enti locali, il Governo:

- a rinunciare definitivamente all'aumento dell'IVA, già previsto con decorrenza 1° luglio 2013 e attualmente sospeso;
- ad aumentare i pagamenti dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese;
- ad allentare in modo selettivo il Patto di Stabilità per gli Enti Locali con bilanci in ordine e disponibili a spese per investimento.

#### IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

ad inviare il presente Ordine del Giorno

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro dello Sviluppo Economico;
- al Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- al Presidente del Senato della Repubblica;
- al Presidente della Camera dei Deputati.

A seguito di illustrazione da parte del Consigliere Mazzi e successivo dibattito con l'intervento dei Consiglieri Santi, Vignola, Corti, Vicenzi, Pederzini, Sighinolfi e Mazzi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il presente ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI N. 22

FAVOREVOLI N. 22 (IdV - PD - Gruppo Misto - UdC - Lega Nord - PdL)

---

Del suesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
DEMOS MALAVASI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA